

Rip. I AA.GG. – Settore VII

**Roma,
11/09/2008**

Prot. n. 0047423 dell'11/09/2008

A tutto il personale

Oggetto: Tutela delle colonie feline.

A seguito di reiterate segnalazioni pervenute a questa Amministrazione in merito ad azioni aggressive e di disturbo ai danni della colonia felina protetta, istituita all'interno della Città universitaria, da parte di cani ivi condotti senza adeguato controllo da parte dei proprietari, appare necessario richiamare l'attenzione di tutto il personale universitario, docente e tecnico-amministrativo, a qualunque titolo autorizzato ad accedere in Città Universitaria, affinchè assicuri il rispetto delle disposizioni in materia di tutela delle colonie feline ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento del Comune di Roma, applicativo della normativa nazionale vigente in materia, con conseguente astensione da ogni condotta pregiudizievole per le stesse colonie .

Per l'effetto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 29 del precitato Regolamento “ I cani di proprietà circolanti nelle vie ed in altri luoghi aperti frequentati dal pubblico..... sono condotti con guinzaglio estensibile o non estensibile , o con museruola. I soggetti di indole aggressiva sono condotti con entrambi i dispositivi” e che a tali disposizioni, a valenza normativa e cogente, non è consentito derogare nell'ambito delle aree verdi e dei giardini della Città universitaria in quanto luoghi non rientranti nelle fattispecie di deroga.

Le deroghe consentite, dalle quali esula la Città Universitaria, concernono i luoghi aperti, dove non siano presenti altre persone, e le aree appositamente attrezzate ai sensi e per gli effetti del comma 2 del sopra richiamato art. 29.

Si coglie l'occasione per segnalare la necessità di limitare l'ingresso dei cani al seguito nelle aree della Città universitaria, fatto salvo il libero

accesso dei cani guida e le ipotesi di deroga legali e regolamentari tra cui l'art. 34 del precitato Regolamento Comunale; quanto sopra, oltre che per il fine in oggetto, anche a tutela del decoro, dell'ordine e della pulizia delle aree verdi e dei giardini interni.

Si segnala che le responsabilità per i danni alle aree verdi e ai giardini della Città universitaria, cagionati dai cani non adeguatamente controllati dai proprietari nella loro naturale motilità, saranno integralmente addebitati agli stessi proprietari e/o ai conduttori dell'animale laddove identificati come tali da parte del personale interno di vigilanza o su contestazione immediata in flagranza delle violazione delle disposizioni sopra indicate da parte del personale addetto.

Inoltre i trasgressori di cui sopra potranno incorrere in sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 56 del Regolamento comunale più volte citato, salvo ulteriori conseguenze eventualmente connesse alle condotte in contestazione.

Si confida nel puntuale rispetto delle disposizioni citate.

Cordiali saluti.

Roma, 11 settembre 2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO